

urbano che si concede, per frammenti, ad una fruizione complessa.

Un tentativo, dunque, per ricondurre le opere ad una condizione di trasmissibilità effettiva e diretta. Un invito ad addentrarsi nel labirinto semantico dell'espressione artistica per compiere un'auspicabile riconciliazione tra eccezionalità e quotidianità, tra ricerca linguistica e comunicazione e, in definitiva, tra arte e vita.

Ma la complessità del programma espositivo, che prevede la partecipazione attiva di tutti i dipartimenti dell'Istituto, vuole anche costituire un terreno ideale di integrazione tra linguaggi finalizzata all'approfondimento e, contemporaneamente, alla trascendenza di un tema specifico quale è quello dei giardini segreti.

A partire da una situazione spaziale particolare, si vuole dunque dar vita ad un progetto globale che contempi la presenza simultanea di diverse forme d'espressione per sondare quelle che sono le potenzialità operative di una scelta solo apparentemente parziale e slegata dalla logica del progetto. Storia e arte si pongono così come precisi modelli etici ed estetici, ma anche come solido repertorio di forme a cui fare riferimento per l'avvio di nuove e personali ricerche linguistiche.

**Istituto
Europeo
di Design**

Direttore Scientifico e Culturale
Prof. Arch. Francesco Moschini
Vicedirettore
Dott. Roberto Gabella Carena
Responsabile didattico
Arch. Antonello Cuccu

**APRITI I.E.D. 1995
MANIFESTAZIONI
ESPOSIZIONI E
DIBATTITI CULTURALI
INTORNO AL DESIGN**

Via Salaria, 222
dal lunedì al venerdì / ore 9.00-19.00
giugno settembre 1995

in collaborazione con



**A.A.M.
ARCHITETTURA ARTE MODERNA**

HORTUS CONCLUSUS

interventi artistici nei giardini segreti

DAL 5 AL 30 GIUGNO 1995

a cura di

Fabio Briguglio e Francesco Moschini

Nell'ambito del ciclo di manifestazioni "APRITI IED 1995", l'Istituto Europeo di Design di Roma, in collaborazione con la galleria A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA, presenta nel mese di giugno la prima sezione della mostra "HORTUS CONCLUSUS", che si snoderà in tappe successive fino a settembre. Il programma coinvolge numerosi artisti tra i più significativi del panorama contemporaneo impegnandoli nella rivisitazione poetica di alcuni importanti cortili e giardini segreti disseminati all'interno dell'area urbana di Roma.

L'ambizioso obiettivo che la manifestazione si pone è quello di proiettare l'arte al di fuori di ambiti sempre più specifici per riscoprirne il ruolo sociale, per sollecitare e stimolare una sana riflessione sullo stato della cultura contemporanea nei suoi esiti più significativi e sulle sue capacità di relazione con il tessuto storico della città.

L'iniziativa, aperta su più fronti, si fonda sulla volontà di creare diversi poli d'attrazione all'interno del tessuto urbano, luoghi privilegiati in cui i diversi e complementari linguaggi dell'arte e dell'architettura, dell'antichità e della modernità, possano trovare una reale possibilità di integrazione attraverso il filo conduttore della struttura narrativa di un paesaggio

Palazzo Antonelli
Via Monserrato, 34
lun./ven. 10~13 15~20
sabato 10~13

Pino Barillà
Lucilla Catania
Paolo Di Capua
Cloti Ricciardi

Palazzo Falconieri
Via Giulia, 1
lun./ven. 10~13 16.30~19
sabato 10~13

Ettore Consolazione
Vasco Bendini
Mirella Bentivoglio
Paul Klerr
Elisa Montessori

Palazzo Varese
Via Giulia, 16
lun./sab. 9~19

Bruno Conte
Maria Lai

Palazzo Baldassini
Via delle Coppelle, 35
lun./ven. 9~13 15~20
sabato 9~12

Nicola Carrino
Teodosio Magnoni
Itaru Mishiku



Palazzo Pizzicaria
C.so Vittorio Emanuele II, 304
lun./sab. 9.30~13 15.30~20

Mauro Folci
Licia Galizia
Roberto Pietrosanti
Carmine Tomincasa

Palazzo Mattei di Paganica
P.zza della Encicl. Italiana, 4
lun./ven. 9~17.30

Andrea Aquilanti
Carlo Lorenzetti
Giuseppe Uncini

Palazzo della Palma
Via Ripetta, 246
lun./ven. 9~18

Andrea Fogli
Claudio Givani
Alfredo Zelli

Per informazioni:
Istituto Europeo di Design

tel. (06) 8419908
8842186
8549856
fax (06) 8412640